



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 71

DEL 20/10/2011

OGGETTO: "Programma costruttivo comparto (10.2 BC) Legge 471/78, proposto dalla Cooperativa "Soraja" in territorio di Scicli frazione di Cava D'Aliga. Approvazione o.d.g."

L'anno duemilaundici, il giorno venti del mese di Ottobre alle ore 19,15 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 14/10/2011 Prot. n° 26906 notificato a norma di legge in seduta pubblica ordinaria.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) RIVILLITO ANTONINO - (PID)
- 2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)
- 3) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)
- 4) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 5) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 6) CALABRESE SALVATORE - (PID)
- 7) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)
- 8) CARUSO CLAUDIO - (PD)
- 9) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)
- 10) FIDONE FABIO - (MPA)

- 11) GÜTTA' AGATINO SALV. - (PDL)
- 12) ARRABITO MAURIZIO - (GRUPPO MISTO)
- 13) CARUSO ANDREA - (PDL)
- 14) GALESÌ BARTOLOMEO - (PDL)

ASSENTI

- 1) PACETTO VINCENZO - (PDL)
- 2) LOPES MARCO - (UDC)
- 3) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
- 4) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
- 5) CANNATA ARMANDO - (PD)
- 6) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: Ass. Vincenzo Giannone, Ass. Vincenzo Iurato, Ass. Matteo Gentile, Ass. Angelo Giallongo.

Il Presidente comunica che sono stati presentati due o.d.g. urgenti e invita il C.C. a votare per metterli in discussione. Nomina scrutatori i C.C.: Aquilino - Arrabito - Galesi.

La proposta di esaminare gli o.d.g. viene approvata all'unanimità.

Si allontana il C.C. Carbone - Presenti 13/20.

Il C.C. Arrabito legge l'o.d.g. avente ad oggetto: "Programma costruttivo comparto (10.2 BC) Legge 471/78, proposto dalla Cooperativa "Soraja" in territorio di Scicli frazione di Cava D'Aliga." **(ALLEGATO 1).**

Rientra il C.C. Carbone - Presenti 14/20.

Risulta assente il C.C. Venticinque - Presenti 13/20.

Il C.C. Verdirame evidenzia che, se non fosse stato per gli abitanti di Cava D'Aliga, questo programma sarebbe arrivato in C.C. all'ultimo momento, già impacchettato. Comunica che è stato avviato il procedimento per l'espropriazione e che la gente interessata si è rivolta ai legali.

Entra in aula il C.C. Caserta - Presenti 14/20.

Risulta assente il C.C. Caruso Andrea – Presenti 13/20.

Il C.C. Verdirame richiama la delibera di G.C. n. 188 del 10/06/2008.

Si allontana il C.C. Guttà – Presenti 12/20.

Il C.C. Carbone chiede di ascoltare l'Ass. Gentile.

Entra il C.C. Lopes – Presenti 13/20.

L'Ass. Gentile dichiara di poter rispondere in modo parziale in quanto non è presente il Responsabile Ing. Spanò. Precisa che non trattasi di un'attività singola in quanto fa parte di un intero comparto di progettazione e rientra in un programma generale, le cui norme sono rispettate. Chiede di sospendere l'esame del punto e di rinviarlo a quando potrà essere presente l'Ing. Spanò per dare le adeguate risposte tecniche. Dà atto che trattasi di atti legittimi.

Il C.C. Carbone lamenta il fatto che i microfoni ancora non sono stati sistemati. Manifesta i propri dubbi e chiede se la variante è stata già fatta o deve essere ancora fatta.

Entra il C.C. Epiro – Presenti 14/20.

Il C.C. Carbone chiede, se c'è bisogno della variante, come è possibile che sia stato avviato il procedimento per l'esproprio. Chiede, inoltre, come si può pensare di espropriare dei terreni con case che ci sono da tanto tempo? E' chiaro che ciò porterà ad un contenzioso fra i proprietari che difendono i loro terreni e chi deve costruire. A suo avviso sarebbe opportuno revocare il procedimento, ma siccome ci sono interessi diversi da tutelare è giusto che almeno il C.C. venga coinvolto, in quanto sul territorio la competenza è del C.C. Auspica una riflessione maggiore da parte degli uffici per intraprendere una strada migliore. Dichiara di essere d'accordo con la sospensione dei provvedimenti e per utilizzare il buon senso senza scontrarsi muro contro muro. A suo avviso l'o.d.g. si può accogliere, in quanto l'Ass. Gentile insieme all'ufficio può individuare un'area alternativa per non espropriare terreni a cui i cittadini tengono.

Il C.C. Aquilino lamenta il fatto che, come al solito, i Consiglieri si trovano a confrontarsi su delle cose di cui non conoscono l'iter. Evidenzia l'importanza della proprietà privata. A suo avviso la colpa non è di chi ha in mente di realizzare queste cose ma di questo C.C. Ricorda che ad oggi ancora nulla è stato fatto per il P.R.G.C., per cui è chiaro che alla Cooperativa viene l'appetito perchè l'A.C. non ha una visione delle scelte sul territorio. A suo avviso è giusto che i Consiglieri illustrino questi disagi, ma è anche vero che i Consiglieri devono essere messi in condizioni di conoscere i programmi. Invita al buon senso il C.C. Carbone. Chiede di capire la posizione dell'A.C. Dichiara di essere d'accordo di rivedere questo punto alla presenza del Sindaco e del Capo Settore. Ribadisce che vuole capire cosa vuol fare l'A.C. di questo paese. Dichiara di essere d'accordo con l'Ass. Gentile e invita il C.C. a sospendere questo o.d.g. e convocare una seduta consiliare per discutere di cosa si vuole fare di questo paese.

Il C.C. Verdirame dichiara che bisogna essere grati ai cittadini che ci hanno sottoposto questo problema. Invita intanto a sospendere il procedimento. Evidenzia, rivolto all'A.C., che non si possono più fare le cose che sono state fatte in passato, non è più possibile impacchettare gli atti all'ultimo momento, non si possono calpestare i diritti dei cittadini. Rimprovera agli Assessori di restare al loro posto senza firmare e li invita a dimettersi. Chiede che l'Ufficio Urbanistica venga qua a spiegare quello che è stato fatto. Ribadisce che non si fa più niente senza un C.C. che possa operare, in quanto la corda è stata spezzata e bisogna ringraziare la gente che si è ribellata. Invita a sospendere l'attività urbanistica, in modo che tutti si possano riconoscere nella nuova variante al P.R.G.C.

Il C.C. Caruso Claudio evidenzia che andare a colpi di maggioranza non funziona più. Ricorda che quell'area era già prevista in un determinato modo e da tre anni a questa parte il P.R.G.C. ha perso i vincoli. Sostiene che se non fosse stata sollevata la problematica, l'A.C. sarebbe andata avanti a colpi di maggioranza. Dichiara di notare con piacere la presenza dell'U.D.C. e di non riuscire a capire come mai questa maggioranza non è a conoscenza di queste cose. Invita la maggioranza a chiarire la loro posizione e intanto fermare tutto. Ribadisce che l'o.d.g. va votato e va fermato tutto, perchè bisogna vedere quello che si vuole realizzare. Propone di votare l'o.d.g. e bloccare tutto così, invitando l'Ass. a venire in C.C. a chiarire tutti i punti.

Il C.C. Carbone prende atto che c'era la delibera di G.C. n. 188 del 10/06/2008, che non conosceva. Dichiara di non ritrovarsi in questo P.R.G.C., approvato dalla passata A.C. che è anacronistico. Chiede che fine hanno fatto le norme sul verde agricolo, che sono state votate da questo C.C. Lamenta l'assenza del Sindaco in aula. Dichiara che occorre dare la possibilità all'Ass. di verificare col Capo Settore l'eventualità di trovare altri siti disponibili o aree alternative.

COMUNE DI

AB
AS

Il C.C. Caserta dichiara che, pur condividendo in pieno la proposta del C.C. Verdirame, ritiene che questa sera ci sia un po' di confusione, infatti in questo caso c'è un programma costruttivo supportato da un finanziamento pubblico. Ritiene che sia logica la proposta del C.C. Aquilino e dell'Ass. di rimandare l'o.d.g. per capire meglio questa situazione. Nel caso si decidesse di votare adesso, si dovrebbe approfondire come è stata scelta l'area. Propone di rinviare l'esame del punto ad una data in cui ci sia la presenza del Capo Settore, sospendendo qualsiasi iniziativa finché il C.C. non avrà tutti i documenti per decidere.

Il C.C. Bramanti dichiara di essere d'accordo con l'orientamento che è venuto fuori questa sera. Invita a verificare con l'Ufficio perché è stata individuata quella zona e se è il caso di individuare una località più idonea.

Il C.C. Arrabito dichiara di aver saputo per caso di questa vicenda, in quanto un signore qui presente gli ha fatto vedere la lettera inviata dal Comune. Chiede come mai il C.C. non è a conoscenza di una cosa così grave, mentre già esiste un plastico della ricostruzione della zona. Propone di dare un indirizzo questa sera per bloccare questa cosa dell'esproprio, fermare questa vicenda.

Il C.C. Epiro dichiara di aver conosciuto il problema questa estate e, a suo avviso, si tratta di un problema ancora più ampio, in quanto bisogna tutelare quelli che vogliono costruirsi una casa e non sottoporre ad esproprio aree molto appetibili, cercando invece aree dove i proprietari sono disponibili a cederle. Propone di dare mandato al Presidente del C.C. di portare in sede di conferenza dei Capi Gruppo eventuali programmi costruttivi, in modo da conoscere quali sono i programmi costruttivi per i prossimi anni. Invita il Presidente del C.C. a riunire i Capi Gruppo alla presenza del Funzionario per individuare aree alternative.

Il C.C. Aquilino dà il benvenuto ai concittadini che sono presenti questa sera nell'Aula Consiliare. Invita i Consiglieri a smetterla di fare demagogia. Dichiara di non essere d'accordo alle varianti dell'ultimo momento. Ribadisce che vuole sapere cosa vuole fare questa A.C. del territorio. Critica il C.C. Carbone che attacca la propria A.C., Carbone che è azionista di maggioranza di questa A.C. Sostiene che, se il C.C. Carbone non conosce gli atti, vuol dire che c'è un problema all'interno della coalizione di maggioranza e deve dimettersi. Ricorda che molti altri cittadini hanno subito le scelte di questa A.C., anche perché le mozioni di indirizzo del C.C. non vengono prese in considerazione, vedi quelle dei Tributi.

Segue una discussione fra il C.C. Aquilino e il Presidente del C.C.

L'Ass. Gentile dichiara che è bello parlare davanti ai cittadini, ma è doveroso garantire la legalità. Precisa che nel caso in esame non è in corso alcuna variante, trattandosi di una fase meramente esecutiva. Inoltre, non ci sono vincoli scaduti, trattandosi di piani attuativi, previsti dal P.R.G.C. Precisa che c'è la proposta di una Ditta e l'A.C. non poteva esimersi di avviare il procedimento, dal momento che, a suo tempo, gli interessati potevano opporsi. Ribadisce che l'area è destinata a questa funzione. Per bloccare il procedimento in modo legittimo prima bisogna individuare qual è il provvedimento opportuno, atto che deve essere adeguatamente motivato. Ribadisce che occorre riportare la discussione nei canoni della legalità, anche perché da qui a una settimana non si consumeranno atti pregiudiziali.

Il C.C. Verdirame precisa che trattasi di un atto politico e la sospensione non comporta atti deliberativi illegittimi, in quanto sospendere non significa annullare. Evidenzia che lì non c'è nessuna pubblica utilità per procedere all'esproprio. Chiede che venga predisposta una relazione da parte dell'Ufficio. Propone di aggiungere all'o.d.g. di fare una relazione entro un termine stabilito.

Il C.C. Arrabito legge un passaggio della lettera mandata ai cittadini.

Risulta assente il C.C. Galesi - Presenti 13/20.

Risulta assente il C.C. Lopes - Presenti 12/20.

Il C.C. Bramanti propone di fare una sospensione del C.C. per fare un'o.d.g. congiunto, visto che c'è l'accordo.

Il C.C. Verdirame propone di approvare l'o.d.g. e dare mandato all'Ass. per avere la relazione dell'Ufficio Urbanistica.

Il C.C. Epiro ribadisce la sua proposta.

Il Presidente alle ore 20,48 sospende temporaneamente la seduta di C.C.

Alle ore 21,05 la seduta riprende con la presenza di n. 11 Consiglieri. Assenti: **Pacetto - Lopes - Caruso Claudio - Venticinquè - Ruta - Guttà - Cannata - Caruso Andrea - Galesi.**

Il Presidente sostituisce il C.C. Galosi come scrutatore e al suo posto nomina il C.C. Bramante.

Il C.C. Verdirame dà lettura dell'o.d.g. concordemente modificato **(ALLEGATO 2)**.

Il Presidente lo mette ai voti e l'esito della votazione è il seguente:

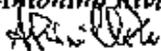
Presenti e votanti 11

- Voti favorevoli 11

L'o.d.g. in oggetto viene approvato con le modifiche apportate.

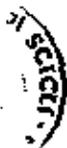
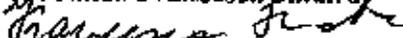
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Geom. Antonino Rivillito)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Francesca Sinatra)



20.10.2001

ALL. 1

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco

Al Segretario Generale

Loro Sedi

**Oggetto: ORDINE DEL GIORNO . Programma costruttivo comparto (10. 2 BC)
Legge 471/78, proposto dalla Cooperativa " Soraja "in territorio di Scicli
frazione di Cava d Aliga.**

**I sottoscritti consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 18 del vigente
Regolamento comunale , propongono la adozione dell' O.d.G di cui all'ggetto.**

Il Consiglio Comunale

Premesso che la cooperativa edilizia "Soraja " ammessa a finanziamento per la costruzione di n. 42 alloggi sociali, ha deciso , con i benefici della legge 457/1978, di realizzarne 21 nel Comune di Scicli, nella zona di Cava d'Aliga, Foglio 140;

Considerato che il responsabile del procedimento Ing. Guglielmo Carbone, ha comunicato agli interessati con lettere raccomandata l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (art.11 D.P.R. 8/6/2001;

Rilevato che la realizzazione dell'esproprio riguarda una serie di piccoli appezzamenti di terreni piantumati con alberi a medio fusto (ulivi, vitigni, limoni ecc.), sui quali non insistono edificazioni edilizie che, possano ostruire la veduta delle abitazioni, ubicate ai confini delle rispettive proprietà ;

Constatata la contrarietà da parte dei proprietari interessati ad ogni eventuale apposizione di vincolo di esproprio, scaturente da dichiarazione di pubblica utilità sull'area di intervento, in quanto non riconoscono nella eventuale costruzione dei 21 alloggi, alcuna reale pubblica utilità, né benefici per le proprie abitazioni;

Accertato che la indisponibilità dei proprietari a cedere volontariamente le aree in questione darebbe origine a contenziosi ed al conseguenziale dispendio di forza lavoro del Comune, cui é demandato l'iter procedurale del programma costruttivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tutto ciò premesso e considerato invita il Sindaco e la Giunta, sulla scorta delle cennate valutazioni politiche e di interesse sociale ed a tutela dei legittimi interessi dei proprietari delle terre da espropriare ed in considerazione della assenza di

Scicli - Soraja

MS
AA

vincoli del P.R.G., in quanto scaduti, di dare direttiva al Capo Settore IX urbanistica Servizi Studi e Pianificazione del Territorio di sospendere qualsiasi iniziativa per quanto attiene la realizzazione del programma costruttivo, proposto dalla cooperativa " Soraja ".

Al Presidente del Consiglio si chiede di voler sottoporre il presente O.d.G. al Consiglio Comunale nella seduta del 20 /10/2011, stante l'urgenza che la pratica richiede.

Scicli, li 20/10/2011

FIRMA

Giuseppe Iacolino
M. M. M.
F. F.

CUJ
Materia

AR

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco

Al Segretario Generale

Loro Sedi

**Oggetto: ORDINE DEL GIORNO . Programma costruttivo comparto (10. 2 BC)
Legge 471/78, proposto dalla Cooperativa " Soraja "in territorio di Scicli
frazione di Cava d Aliga.**

**I sottoscritti consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 18 del vigente
Regolamento comunale , propongono la adozione dell' O.d,G di cui all'ggetto.**

Il Consiglio Comunale

Premesso che la cooperativa edilizia "Soraja " ammessa a finanziamento per la costruzione di n. 42 alloggi sociali, ha deciso , con i benefici della legge 457/1978, di realizzarne 21 nel Comune di Scicli, nella zona di Cava d'Aliga, Foglio 140;

Considerato che il responsabile del procedimento Ing. Guglielmo Carbone, ha comunicato agli interessati con lettera raccomandata l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (art.11 D.P.R. 8/6/2001;

Rilevato che la realizzazione dell'esproprio riguarda una serie di piccoli appezzamenti di terreni piantumati con alberi a medio fusto (ulivi,vitigni, limoni ecc.), sui quali non insistono edificazioni edilizie che, possano ostruire la veduta delle abitazioni, ubicate ai confini delle rispettive proprietà ;

Constatata la contrarietà da parte dei proprietari interessati ad ogni eventuale apposizione di vincolo di esproprio, scaturente da dichiarazione di pubblica utilità sull'area di intervento, in quanto non riconoscono nella eventuale costruzione dei 21 alloggi, alcuna reale pubblica utilità,né benefici per le proprie abitazioni;

Accertato che la indisponibilità dei proprietari a cedere volontariamente le aree in questione darebbe origine a contenziosi ed al conseguenziale dispendio di forza lavoro del Comune, cui é demandato l'iter procedurale del programma costruttivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tutto ciò premesso e considerato invita il Sindaco e la Giunta,sulla scorta delle cennate valutazioni politiche e di interesse sociale ed a tutela dei legittimi interessi dei proprietari delle terre da espropriare ed in considerazione della assenza di

vincoli del P.R.G., in quanto scaduti, di dare direttiva al Capo Settore IX urbanistica Servizi Studi e Pianificazione del Territorio ~~di sospendere qualsiasi iniziativa per quanto attiene la realizzazione del programma costruttivo, proposto dalla~~

~~cooperativa "Soraja".~~ *desidero di precisare il carteggio relativo ai programmi costruttivi corredati di finanziamento pubblico e realizzazione in merito, con particolare riferimento al programma costruttivo in oggetto.*

Al Presidente del Consiglio si chiede di voler sottoporre il presente O.d.G. al Consiglio Comunale nella seduta del 20/10/2011, stante l'urgenza che la pratica richiede.

Scicli, li 20/10/2011

FIRMA

[Handwritten signatures in blue ink]

[Handwritten initials]